

RESISTENZA EROICA

Ma tutto questo non riesce certo ad intimorire gli italiani che serenamente combattono, difendono la lingua, la nazionalità, la storia. Minaccino pure di ripetere gli episodi come quello triste e doloroso in cui ebbero a morire il comandante Gulli ed il motorista Rossi. Il popolo italiano non è più nelle condizioni del 1920. Il Governo d'oggi non è il Governo di allora. E questo lo riconoscono e bene i dirigenti jugoslavi, anche se non smorzano il tono delle parole per aizzare sempre più l'astio contro di noi. Lo sanno gli italiani che si sentono protetti dalla bandiera della Patria rinnovata e guidata dal Duce, degnamente rappresentata a Spalato ed in Dalmazia dal Console Generale Castagnetti.

Il tono sarebbe certo diverso se dietro la scena non ci fosse la cara sorella latina.